

"ISOLAMENTO DI BURKHOLDERIA CEPACIA COMPLEX IN PAZIENTI IMMUNOCOMPETENTI AFFETTI DA POLIPOSIS NASOSINUSALE"

Silvia Maria Ferraro - G.Marioni, R.Rinaldi, C.Staffieri, G.Ottaviano, R.Marchese Ragona, L.Giacomelli, A.Staffieri

Nonostante la poliposi nasosinusale sia una patologia diffusa ai giorni nostri, pochi e controversi sono i dati microbiologici ad essa correlati.

Nel presente studio prospettico abbiamo analizzato la microbiologia nasale di 48 pazienti con poliposi nasosinusale e di 24 pazienti con sinusite cronica non polipoide, sottoposti consecutivamente a FESS (functional endoscopic sinus surgery). Abbiamo inoltre verificato la microbiologia nasale di 10 pazienti rinologicamente sani, scelti come gruppo di controllo. In quattro colture raccolte pre-operatoriamente da pazienti affetti da poliposi nasosinusale non veniva riscontrata alcuna crescita batterica mentre in 13 casi veniva isolata flora normalmente residente in pazienti sani. Nelle rimanenti 31 colture (64,6%) il più comune patogeno isolato è stato lo *Staphylococcus aureus*, (64,6%). *Burkholderia cepacia*, *Streptococcus pneumoniae*, e *Pseudomonas aeruginosa* sono stati isolati pre-operatoriamente in 8, 6 e 3 pazienti, rispettivamente. Un mese dopo l'intervento la presenza di *Burkholderia cepacia* veniva esclusa in tutte le colture. Nei casi di sinusite cronica non polipoide nessuna crescita di *Burkholderia cepacia* veniva evidenziata, nè pre- nè post-operatoriamente

L'analisi statistica condotta sui dati emersi ha dimostrato un'associazione significativa tra isolamento pre-operatorio di *Burkholderia cepacia* e presenza di poliposi naso-sinusale ($p=0.032$).

Per la prima volta il presente studio ha documentato la crescita di *Burkholderia cepacia* in circa il 17% dei pazienti immunocompetenti con poliposi nasosinusale, non affetti da fibrosi cistica.

Ad 1 mese dall'intervento di FESS, seguito da trattamento antibiotico non mirato e da lavaggi nasali con soluzione fisiologica o acque termali solfuro-arsenico-ferruginose, tutte le colture microbiologiche risultavano negative alla crescita di *Burkholderia cepacia*.